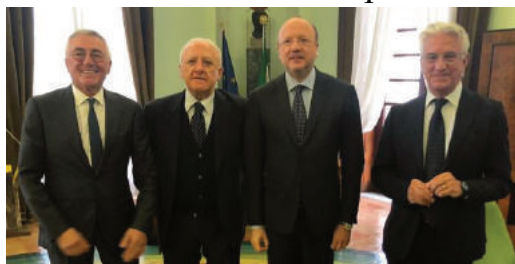




## GOVERNO, BOCCIA A FISCIANO: IL PAESE ABBIA UN'UNICA DIREZIONE

**Il presidente: Conflittualità non aiuta. Abbiamo davanti una grande missione, quella del lavoro**

**In corso l'assemblea di Salerno  
Prete al Mattino: Serve più Sud**



In programma questa mattina l'assemblea di Confindustria Salerno: evento doppio dato che l'associazione festeggia in questa occasione i cento anni di storia. Nella foto il presidente Andrea Prete è con il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli. "Il Mezzogiorno - ha detto il presidente di Confindustria Salerno, Andrea Prete, intervistato oggi dal Mattino - si sta desertificando, come dice la Svimez, e di fronte a una crisi epocale non vedo operazioni di grande impatto. Quota 100 e Reddito di cittadinanza hanno bruciato risorse senza portare lavoro per i giovani".

"Il conflitto non fa bene mai a nessuno, non fa bene al Governo del Paese e crea ansia a livello di economia e dei cittadini". Così il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, ieri a margine di un incontro su Sud e Industria 4.0 a Fisciano, sede del campus dell'Università di Salerno. "Le forze di maggioranza - ha detto Boccia - dovrebbero ragionare più da Governo e meno da opposizione. Non aiuta nessuno. Il Paese deve avere un'unica direzione. Abbiamo davanti una grande missione, quella dell'incremento dell'occupazione. Su questo chi governa il Paese dovrebbe avere un grande senso di responsabilità e definire una politica dei fini come una finanziaria di medio termine e individuando risorse per attivare questo elemento che è lavoro, occupazione, giovani". "Dobbiamo puntare, come Paese, a un'industria ad alto valore aggiunto, ad alta intensità di produttività, ad alta intensità di investimenti. Industria 4.0 - ha detto Boccia nel corso del dibattito - è stato questo, usare la leva fiscale per agevolare investimenti in un Paese che non ha materie prime e fonti energetiche e che deve mantenere la posizione di seconda manifattura d'Europa. Le fabbriche sono il vero fattore di coesione del Paese, anche per ridurre i divari tra persone e territori".

**Farmindustria, Giorgetti: Italianità del settore attrae gli investimenti**



"Con una composizione unica in Europa, bilanciata tra un 60% di aziende a capitale internazionale e un 40% di quelle a capitale nazionale il settore farmaceutico rappresenta per il nostro Paese un valore industriale e sociale di assoluta eccellenza". Lo ha detto Enrica Giorgetti, direttore generale di Farmindustria, ieri nel corso di un convegno promosso dalle 13 aziende farmaceutiche a capitale italiano. Grazie a questa forte presenza "tricolore", per Giorgetti, "si è creato un ambiente favorevole per attrarre investimenti importanti delle imprese multinazionali. L'Italia infatti è leader Ue per produzione, trainata da un forte export, insieme alla Germania". "Il valore sociale - conclude Giorgetti - consiste nel contributo crescente alla ricchezza nazionale, nella produzione continua di occupazione di elevata qualità, nella gestione non solo collettiva ma anche personalizzata dei rapporti di lavoro".

**Denatalità, Panucci in Senato:  
Tre linee di azione per il welfare**



Sull'emergenza denatalità "si possono individuare tre linee di azione, nell'ambito della contrattazione collettiva, che troveranno spazio in futuro come potenziale soluzione al problema. Sono l'introduzione di nuove tecnologie e nuovi modelli organizzativi, come lo smartworking; la regolamentazione di aspetti innovativi nei contratti nazionali di categoria; la contrattazione decentrata". Così oggi la dg di Confindustria, Marcella Panucci, al convegno in Senato sul tema.

**Berton al Corriere delle Alpi:  
Grandi eventi sono un'occasione**



I Mondiali del 2021 e le Olimpiadi invernali del 2026 "saranno, anzi sono già un momento di svolta, un fattore di attrattività e riscatto. I grandi eventi durano 15/20 giorni, ma offrono una visibilità unica su un patrimonio, come quello delle nostre montagne, che nessuno potrà mai delocalizzare". Lo ha detto, ripresa oggi dal Corriere delle Alpi, Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti e coordinatrice del gruppo tecnico di Confindustria Sport e Grandi eventi.

**Priorità del sistema in Europa:  
oggi l'appuntamento a Bruxelles**



In corso a Bruxelles la riunione di coordinamento del sistema di Confindustria, con rappresentanti istituzionali, associazioni di settore e società di consulenza. L'obiettivo del dibattito è fare il punto sulla sessione plenaria del Parlamento europeo e per condividere priorità del sistema in commissione Industria. Tra le richieste, con l'auspicio che si possano così eliminare i gap rispetto a Usa e Cina, maggiori risorse per Horizon Europe, intelligenza artificiale e Digital Europe.